



Rispondiamo volentieri a Rosario Carlino soprattutto perché abbiamo l'occasione di chiarire ai Collesanesi la posizione di questo gruppo consiliare. Siamo stupiti dal fatto che egli ci abbia tirato in ballo, dal momento che abbiamo sempre rispettato la sua scelta di stare fuori dalla scena politica. Ora egli torna in campo accusando e giudicando tutti mentre, ci permettiamo di evidenziare, non abbiamo mai sentito una parola di autocritica sulle proprie strategie politiche le cui conseguenze sono pesate su un'intera comunità.

Egli ci accusa di non esercitare la nostra funzione di controllo e di essere passati dalla parte del Sindaco. Vorremmo ricordare ai cittadini che questa minoranza avrebbe potuto approfittare del vuoto lasciato con le dimissioni dei quattro assessori, chiedendo poltrone che facilmente sarebbero state concesse. Abbiamo scelto di restare al nostro posto e di offrire la nostra collaborazione per rimediare ad una situazione che altri hanno creato.

Ma con chi pensa di avere a che fare Rosario Carlino? Con persone che temono di dichiarare la loro linea politica? Abbiamo più volte dichiarato in Consiglio Comunale (abbiamo questo "vizio" di esprimerci soprattutto nelle sedi istituzionali e poco su facebook) che il nostro supporto sarebbe stato senza pregiudizi, fattivo ed aperto. Perché non avremmo dovuto dar credito a persone nuove, che si sono assunte la responsabilità di mettere una pezza ad un danno che non hanno creato? Rosario Carlino pensa davvero di avere di fronte un gruppo politico che abbia qualche remora nell'affermare che, fino a questo momento, esclusivamente per ciò che abbiamo visto finora, ha un giudizio positivo del lavoro svolto dai nuovi amministratori? Pensa che egli, con i toni ineleganti che caratterizzano tutto il suo comunicato, possa in qualche modo indurci a non dichiarare che ci convince la mentalità dei nuovi amministratori? Che ci piace la loro apertura mentale, la loro concretezza ed il fatto che non sono schiacciati dalle imposizioni di partito? Non solo mettiamo a disposizione le nostre modeste competenze senza ottenere nulla in cambio ma dobbiamo anche subire gli attacchi di chi il danno lo ha creato. Lei ci accusa di non esercitare la nostra funzione di controllo.

I Consiglieri di minoranza rispondono al Sig. Rosario Carlino

Scritto da Giampiero Guzzio
Venerdì 03 Giugno 2016 16:22

Perché non comincia a guardare a casa propria? Quali atti ufficiali di controllo ha prodotto il gruppo politico su cui lei ha influenza? I continui battibecchi su facebook sono da considerarsi attività di controllo? Anche con l'amministrazione precedente, la nostra opposizione si è svolta soprattutto in Consiglio comunale (dove la possibilità di dire sciocchezze è più limitata che su facebook), senza strepiti, sui fatti, con poca esposizione mediatica. Ci sono stati momenti in cui siamo stati intransigenti ma ci sono stati momenti in cui abbiamo fatto aperture importanti. Forse non glielo hanno riferito ma il nostro gruppo aveva offerto, all'amministrazione precedente, di studiare insieme la spinosa questione dell'arretrato dei ruoli d'acqua. I Collesanesi devono sapere che questo problema sarà sempre più fondamentale negli anni a venire ed esso costituirà una delle possibili cause di dissesto finanziario per il comune. Avremmo potuto starcene con le mani in mano e lasciare la patata bollente in mano alla giunta, per poi magari criticare facilmente il suo operato. Abbiamo scelto di essere responsabili e di proporci per dare una mano, pur sapendo che il merito di un'eventuale risoluzione del problema sarebbe andata a tutto vantaggio dell'immagine dell'Amministrazione precedente. Non siamo mai stati contattati, nonostante l'importanza del tema. Forse, ai tempi, il nostro gruppo non meritava l'attenzione di oggi.

Abbiamo dovuto rileggere più volte la parte in cui Rosario Carlino ci chiede di dire, adesso, se voteremo, tra un anno, la sfiducia ad Angelo Di Gesaro, il sindaco che ha fatto eleggere dopo averlo sponsorizzato per dieci anni. Non potevamo credere che un politico navigato potesse commettere una gaffe del genere, chiedendo, un anno prima, ad una forza politica autonoma, un impegno su un tema così delicato. Vorremmo che fosse chiaro ai Collesanesi quale mentalità denoti una domanda del genere: Rosario Carlino ci chiede di prendere un impegno adesso a prescindere dai risultati che questa nuova amministrazione potrà conseguire; ci chiede di votare la sfiducia, quindi, anche se si dovesse produrre qualcosa di buono per il paese. Si rende conto di quanto questa sua posizione sia cinica e segnali un totale disinteresse per le sorti di questa comunità? Collesano non è il videogioco personale di Rosario Carlino, non è la cavia sulla quale sperimentare i suoi disegni politici e noi non siamo qui per farci suggerire le mosse. Siamo ormai consapevoli di quanto dia fastidio la nostra autonomia, il nostro muoverci senza preconcetti, cercando di giudicare nel merito e cercando di dare il meglio di noi stessi. I Collesanesi devono sapere che le nostre posizioni future saranno determinate al momento, strettamente vincolate al vantaggio del paese, come serietà richiede. Se, poi, l'interrogativo di Rosario Carlino era una provocazione da lanciare a chi egli ritiene sprovveduto, sappia che non seguiremo né lui, né altri, sul piano del litigio continuo e della rissa. In ultimo, egli si è presentato come componente del direttivo provinciale del PD. Noi gli avremmo risposto anche se non avesse mostrato queste credenziali ma, dal momento che ha ritenuto opportuno di farlo, noi ci riserviamo di chiedere al PD provinciale se condivide le parole ed i toni di Rosario Carlino; lo stesso interrogativo intenderemmo rivolgere al PD cittadino.

I Consiglieri di Minoranza del gruppo " Avanti per Crescere"